COPIA

COMUNE DI NIBIONNO

PROVINCIA DI LECCO

Codice Ente 10619
DELIBERAZIONE N.174
in data 29/12/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2017-2019" (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS 267/2000) – APPROVAZIONE

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **17.20** nella sede Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

USUELLI CLAUDIO	SINDACO	Presente
PANZUTI BISANTI GIOVANNI	ASSESSORE	Presente
GEMETTO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
PUTTINI LAURA GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
CASIRAGHI MARTA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **5**
Totale assenti **0**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale, **D.ssa Nunziata Maria Campagna.**

Il Signor Sindaco **Avv. Claudio Usuelli** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 174 in data 29/12/2016

OGGETTO: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2017-2019" (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS 267/2000) – APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

> con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 recante disposizioni in materiale di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regione e degli enti locali e loro organismi è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

> il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento ha modificato ed integrato il D.Lgs n. 118/2011 recependo gli esti della sperimentazione e il D.Lgs n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole dalla contabilità armonizzata;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 27/7/2016 con la quale si approvava ai sensi dell'art. 170 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000 ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al Decreto legislativo 118/2011, il D.U.P. per il periodo 2016/2021 da presentare al Consiglio Comunale.

Vista la deliberazione di Consiglio n. 35 del 30/7/2016 di approvazione del D.U.P. 2016/2021 a seguito delle elezioni amministrative del 05/06/2016;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014, il quale stabilisce tra l'altro che:

> il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida dell'ente e ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, e comprende i dati in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio, ha orizzonte temporale di riferimento pari a quello di previsione;

> il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che per gli enti locali con popolazione fino a 5 mila abitanti è possibile l'elaborazione di un DUP semplificato da parte.

Ritenuto di procedere all'approvazione del DUP 2017/2019, debitamente aggiornato rispetto al DUP 2016/2021 per la successiva presentazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni, prima del termine di approvazione del Bilancio 2017/2019;

Considerato altresì che la Giunta potrà procedere a successivi aggiornamenti del DUP 2017/2019 qualora vi fosse la necessità ai sensi di Legge o per sopravvenute opportunità strategiche, fermo restando la predisposizione degli atti necessari;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all.4/1 al D.Lgs 118/2011;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale aggiornato ai sensi delle nuove disposizioni di finanza locale oltre alle modifiche riguardanti le previsioni di entrata e di spesa dei settori di riferimento;

Considerato pertanto che il DUP 2017/2019 deve essere nuovamente approvato sulla base delle modifiche apportate allo stesso

Ritenuto di procedere quindi all'approvazione del DUP 2017/2019, aggiornato rispetto al DUP 2016/2021;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 118/2011;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs,vo 267/2000 e s.m.i., sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei settori competenti ;

Riconosciuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, debitamente aggiornato rispetto al DUP 2016/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di presentare il DUP 2017/2019, debitamente aggiornato rispetto al DUP 2016/2021, al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni prima del termine di approvazione del Bilancio 2017/2019

3) di pubblicare il DUP 2017/2019, sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente – sezione bilanci e di trasmetterlo successivamente all'Organo di Revisione per acquisirne il parere prima del termine di approvazione del bilancio 2017/2019;

4) di comunicare in elenco la presente delibera al Capogruppo Consiliare, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 20 del vigente Statuto Comunale in osservanza del quale viene, altresì, trasmessa allo stesso copia del presente provvedimento;

5) di rendere la presente deliberazione con successiva votazione unanime immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.---

COMUNE DI NIBIONNO

Provincia di Lecco

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 – 2018 – 2019

APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N.174 DEL 29/12/2016

NOTA INTRODUTTIVA E LOGICA ESPOSITIVA

Gli artt. 151 e 170 del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014 stabiliscono che ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il documento DUP pondera la capacità politica di prefigurare le finalità strategiche dell'amministrazione comunale con la necessità di dimensionare gli obiettivi prefissati alle reali risorse disponibili, bilanciando le diverse implicazioni nel periodo triennale della programmazione.
Obiettivi e relative risorse sono infatti due facce della stessa medaglia che rendono problematico programmare il piano operativo triennale, anche per le continue incertezze sulle disponibilità dei trasferimenti di finanza derivata da Stato e Regione nonché per i progressivi vincoli sulle potenziali manovre tributarie e tariffarie dei Comuni e sulle ondivaghe decisioni prese a livello nazionale circa i criteri e le deroghe per il calcolo degli obiettivi del patto di stabilità ora pareggio di bilancio, tutti elementi di precarietà che non permettono di delineare una strategia certa di medio termine. In questo contesto, la definizione di competenze e risorse stabili ai fini dell'adozione di un documento di pianificazione, normalmente triennale dell'Ente locale, ma in caso di insediamento di nuova amministrazione quinquennale, è quasi una missione impossibile, e comunque lontana dall'essere dotata di una valenza certa nel contenuto e duratura nel tempo

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo. Nella Sezione Strategia si sviluppa e si aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente adattando il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione (SeO) ha una durata pari a quello del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

L'allegato 4.1 del D.Lgs. n. 118/2001, come aggiornato al 07.07.15, al punto 8.4 ha stabilito che gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possano adottare un DUP semplificato che elabora, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio Comune, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Il Comune di Nibionno ha rinnovato la propria amministrazione Comunale nel 2016 e ha approvato il DUP quinquennale 2016/2021 con propria deliberazione n. 35 del 30/7/2016.
Il presente DUP 2017/2019 viene elaborato e presentato al Consiglio Comunale quale aggiornamento triennale per il necessario adeguamento alle mutate esigenze operative.

Condizioni esterne

Panoramica nazionale

Sono in corso di definizione modifiche legislative che riguardano gli Enti locali e la conversione del Decreto Milleproroghe che può influenzare l'attività degli Enti Locali. Quanto alle novità legislative già definite è riscontrabile il divieto, per gli Enti Locali, dell'aumento della pressione dei tributi locali limitando l'autonomia comunale in termini di manovra fiscale.

Il disegno di legge per l'alleggerimento del pareggio di bilancio, in corso di votazione in Parlamento, stabilisce:

- il rispetto di un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate e spese finali in termini di sola competenza, senza vincoli sulla cassa;
- l'inclusione del fondo pluriennale vincolato nel saldo, a regime dal 2020, ma con copertura garantita anche per il prossimo triennio;
- la possibilità di compensazioni sul debito anche a livello nazionale, oltre che regionale;
- una riduzione del ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti, obbligando ad attivarlo solo nell'ambito di intese a livello regionale;
- un ulteriore correttivo, che affianca al meccanismo di solidarietà su base regionale, per consentire il ricorso al debito per gli investimenti con un analogo meccanismo di livello nazionale.

DUP 2017/2019 - PREMESSA

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato sono inerenti

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Vengono definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione, nel rispetto delle regole di finanza pubblica;
3. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
4. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
5. la gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
6. le necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
7. la gestione del patrimonio;
8. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
9. la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

Pareggio di bilancio

La legge di stabilità per l'anno 2016 (L. n. 208/2015) contiene le seguenti principali disposizioni concernenti gli enti locali:

1) Soppressione del Patto di stabilità a decorrere dall'esercizio 2016 (art. 1 c. 707);
2) Applicazione, seppure parziale, della l. n. 243/2012 sul nuovo pareggio di bilancio.

L'art 1 c. 709 e successivi della citata legge disciplina gli equilibri di bilancio dei comuni, considerando i bilanci in equilibrio quando, sia nella fase di previsione sia di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, Ai fini dell'applicazione del comma 710, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento; anche se, il disegno di legge sul pareggio di bilancio prevede l'applicazione del FPV anche per gli anni successivi.
Al biancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali ai fini della verifica del rispetto del saldo. Tale prospetto non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Trasferimenti Erariali

Tali tasferimenti sono in continua progressiva decrescita da parecchi anni e i parametri di calcolo dei trasferimenti di finanza derivata dallo Stato agli enti territoriali subiscono modalità di cambiamento che rendono difficile la programmazione del bilancio del Comune e il rispetto dei termini di presentazione dello stesso entro il mese di dicembre dell'anno precedente. Questo rappresenta un grosso problema ai fini della pianificazione territoriale e si auspica che per il futuro l'entità dei trasferimenti locali venga confermata con adeguato anticipo al fine di un'efficace programmazione di bilancio. Di seguito indichiamo l'andamento dei trasferimenti erariali nel quinquennio.

Andamento trasferimenti erariali	2016	2015	2014	2013	2012
Fondo di solidarietà comunale	332.215,00	415.793,44	541.514,37	680.305,63	481.696,97
Compensazione IMU /TASI	237.635,49			217157,32	
Altri contributi statali	18.727,68	28.411,12	30.187,48	25.384,86	28.974,98
TOTALE	**588.578,17**	**444.204,56**	**571.701,85**	**922.847,81**	**510.671,95**

Trasferimenti Regionali

Il fondo sociale regionale viene distribuito ai distretti per la realizzazione delle politiche sociali , viene gestito dal Comune di Lecco quale ente capofila.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che possono incidere sulle decisioni del comune, sia per quanto riguarda l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle di seguito riportate delineano i dati statistici e la tendenza demografica in atto, con l'indicazione dell'andamento demografico della cittadinanza residente e la sua stratificazione demografica per genere ed età, la variazione dei residenti (popolazione insediabile) e l'andamento storico.

Dall'analisi delle tabelle si evince che il Comune di Nibionno ha un buon tasso di popolazione giovanile e di forza lavoro. Il tasso della popolazione sopra i 65 anni è relativamente modesto, è vi un tasso di natalità più alto rispetto alla media del territorio, il che orienta l'attenzione dell'amministrazione verso politiche di servizio rivolte ai giovani e ai minori, con riguardo al diritto allo studio i servizi scolastici, la tutela della fragilità minorile e i progetti rivolti ai giovani, ovviamente senza trascurare la popolazione anziana e/o con particolare disagio sociale.

POPOLAZIONE LEGALE:			3630		
(Censimento 2011/2012)					
MOVIMENTO DEMOGRAFICO					
Popolazione al 01.01.2014:	**3715**	**al 01.01.15:**	**3704**	**al 01.01.16**	**3702**
Nati nell'anno:	39		28		35
Deceduti nell'anno:	23		33		26
Saldo naturale:	16		-5		10
Immigrati nell'anno:	134		117		118
Emigrati nell'anno:	161		114		108
Saldo migratorio:	-27		3		10
Popolazione al 31.12.2014:	**3704**	**al 31.12.15**	**3702**	**al 29.12.16**	**3721**
Di cui:		**Di cui:**		**Di cui:**	
Maschi:	1821		1812		1814
Femmine:	1883		1890		1907

COMPOSIZIONE PER ETA'

	anno 2014	**anno 2015**	**anno 2016 (al 29/12/16)**
Prescolare (0-6 anni)	303	280	276
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	299	303	302
Forza lavoro (15-29 anni)	521	525	537
Adulta (30-65 anni)	1905	1892	1868
Senile (oltre 65 anni)	676	702	738
Nuclei familiari:	1441	1449	1455
Convivenze:	1	1	1

POPOLAZIONE STORICA:

Al31.12.2010:	3628
Al31.12.2011:	3665
Al31.12.2012:	3630
Al31.12.2013:	3715
Al31.12.2014:	3704
Al31.12.2015:	3702
AL31.12.2016:	3721

ANDAMENTO STORICO:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 (al 29/12/16)
Movimento naturale:							
Nati nell'anno:	46	55	46	34	39	28	35
Deceduti nell'anno:	31	24	33	26	23	33	26
Saldo naturale:	15	31	13	8	16	-5	10
Movimento migratorio:							
Immigrati nell'anno:	126	120	132	126	134	117	118
Emigrati nell'anno:	141	114	112	89	161	114	108
Saldo migratorio:	-15	6	20	37	-27	3	10
Tasso demografico:							
Tasso di natalità	12,67	15,00	12,67	9,15	10,52	7,56	9,73
Tasso di mortalità	8,54	6,54	9,09	6,99	6,20	8,91	7,03

POPOLAZIONE INSEDIABILE

Popolazione massima insediabile (N. abitanti): 3965
Anno finale di riferimento: 2014

Teritorio

Superficie: Kmq. 3,58

Risorse idriche:
Fiume Lambro
Lambro di Molinello o Torrente
Bevera
Roggia di Tabiago
Fosso di Cibrone

Strade:
Statali:
SS. 36 = 2 Km. (per corsia)
Regionale di competenza
provinciale S.R.342 = 1,5 Km.
Comunali = 13 Km.

Con deliberazione di C.C. n. 1 del 28/02/2011 è stato approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato con deliberazione di CC n. 29 del 17/9/2010

Condizione socio economica delle famiglie

Il livello di benessere delle famiglie è mediamente buono, anche se negli ultimi anni la crisi economica ha influenzato negativamente le entrate delle famiglie.

Economia insediata

L'area urbana del Comune di Nibionno è composta dall'aggregazione di 4 nuclei abitati principali, i quali, estendendosi soprattutto lungo le strade che li collegano e che se ne diramano, si sono gradualmente estesi sul territorio. Presenta dunque una struttura urbana che si articola in una molteplicità d'insediamenti dislocati in un ambito spaziale molto vasto. Non esiste dunque un continuo edificato, ma abbiamo un tessuto disuniforme, i cui consistenti nuclei originari sono ancora individuabili. Non esiste un nucleo attirante rispetto agli altri e ogni nucleo tende a conservare la propria autonomia.
Nell'economia del comune ha avuto una parte importante il fiume Lambro, lungo il cui corso furono costruiti, specialmente nel Cinquecento e nel Seicento, molti mulini, tutti di proprietà di un'unica famiglia di Tabiago, e da questa dati in affitto ai diversi mugnai. Nella zona si raccoglievano frumento, granoturco e ortaggi; si coltivavano la vite per la produzione del vino e il gelso per l'allevamento del baco da seta.
Attualmente, anche se non mancano aziende meccaniche per la lavorazione dei metalli, è l'industria tessile, e in particolare la Tessitura Jacquard, che detiene il primo posto nella produzione industriale di Nibionno, con importanti stabilimenti, attivi specialmente nel campo dell'arredamento. In loc. Mazzacavallo è in corso di completamento un Piano per gli Insediamenti Produttivi ove sono per lo più insediate attività di lavorazione del ferro e di deposito. La restante presenza di aziende è costituita da attività a prevalente carattere artigianale ed a conduzione familiare.
L'attività agricola risulta invece in decremento con la presenza di piccole realtà a carattere familiare o agrituristico collegate in alcuni casi all'allevamento/ricovero di cavalli.
Dall'analisi distributiva del commercio fisso, rilevabile dal piano del Commercio allegato al PGT, si osserva come sia preponderante il numero di esercizi di vicinato, che rappresentano altre l'80% degli esercizi, rispetto alla media distribuzione, che rappresenta però oltre il 30% della superficie di vendita, grazie in particolare alla presenza di un'attività di supermercato di dimensioni medie mentre non è presente sul territorio la grande distribuzione.
Nel settore dei servizi sono presenti due istituti di credito, diversi studi professionali e medico/dentistici e di consulenza informatica, assicurativa e immobiliare.
Nel corso dell'anno 2016 si sono insediate due nuove attività di somministrazione di alimenti e bevande, una in prossimità della Strada Provinciale 342 ed una centro di Nibionno, mentre si rileva la chiusura di una medesima attività in Loc. Cibrone.
Sul territorio comunale sono altresì presenti un albergo con ristorante ed un centro natatorio/benessere con annesso ristorante e bar.
Le vie di comunicazione principali sono costituite dalla SS 36 dello Spluga e dalla SR 342 Briantea. I collegamenti tra i nuclei che formano il Comune sono garantiti dalle strade urbane interne. Le stazioni ferroviarie più vicine sono quelle di Cassago Brianza (linea Monza-Oggiono-Lecco) e Lambrugo (linea Milano-Asso) oltre ai servizi con autopullman APT con percorso Bergamo-Merate-Como e Merate-Casatenovo-Barzanò-Como.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte devono essere definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica, nonché delle condizioni esterne ed interne dell'ente, sia in termini attuali che prospettici.
Per le condizioni interne si valutano:
-Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
-Indirizzi generali relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
-Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
-Coerenza e compatibilità con gli obiettivi del pareggio di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica si tiene conto degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi, sono delimitati i gli obiettivi a carattere strategico quali : gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti.
Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente ha o può far valere, nell'ambito dei rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi

L'analisi strategica può delineare uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche ; i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi, la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa, programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti.

Gestione del personale e Pareggio di bilancio

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, oggi con limiti assurdi) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del pareggio di bilancio, al raggiungimento

dell'obiettivo programmatico.

In quest'ottica corre l'obbligo di rilevare che vi sono costantemente modifiche legislative che potrebbero modificare i vincoli inerenti l'assunzione di personale e altri parametri riguardanti la spesa di personale nonché l'applicazione dell'avanzo di amministrazione tramite l'utilizzo dell'FPV e che tali modfiche potranno essere recepite successivamente dal DUP tramite apposito aggiornamento in linea con le normative vigenti nel triennio 2017/2019.

Parametri interni

Gli indicatori utilizzati per l' analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Grado di autonomia impositiva;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Costo del personale;
- Parametri di deficit strutturale.

Di seguito sono indicati i dati inerenti al periodo 2014 – 2019.

Grado di autonomia finanziaria

E' l'indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse per il finanziamento delle spesedi funzionamento del comune per l'erogazione di servizi, etc.

Grado di autonomia finanziaria	**2019**	**2018**	**2017**	**2016**	**2015**	**2014**
Entrate tributarie (Tit I + III) / Entrate correnti (Tit I+ II +III)	98,10%	98,15%	97,96%	97,50%	97,76%	97,33%

Grado di autonomia impositiva

Rappresenta l'indice di autonomia dell'ente in materia di entrate tributarie

Autonomia impositiva	**2019**	**2018**	**2017**	**2016**	**2015**	**2014**
Titolo I / Entrate correnti (Tit I+ II +III)	66,50%	63,07%	62,93%	59,69%	58,30%	64,94%

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative.

In questo tipo di contesto, rilevano il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del

debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Rigidità della spesa corrente	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Spesa di personale+Mutui / Entrate correnti (Tit I+ II +III)	29,97%	28,11%	28,18%	26,19%	27,38%	28,80%

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Costo del personale	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Spesa di personale / Spesa corrente (Tit. I)	22,81%	23,02%	22,77%	21,61%	24,61%	21,78%

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, che sono indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.
Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore fuori media con il corrispondente dato di riferimento nazionale.
La lettura dei parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strumentalmente deficitarie indica valori negativi, quindi l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Ovviamente per il Comune di Nibionno tali parametri storicamente indicano una situazione di solidità finanziaria.

Strutture, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici erogati

	2016	2017	2018	2019	Note
*Asili nido e sezioni Primavera n. posti	28	28	28	28	* Il servizio è gestito da una Fondazione/scuola paritaria con convenzione
Scuola materna statale , n. posti *Scuola materna convenzionata	55 62	55 62	55 62	55 62	Scuola materna statale di Cibrone * Scuola paritaria convenzionata Tabiago
Scuola primaria n. posti	175	175	175	175	Scuola statale "Bruno Munari" Nibionno
*Scuola secondaria primo grado n. posti	70	70	70	70	* Scuola statale convenzionata con il Comune di Costa Masnaga
Servizio trasporto scolastico n. utenti	186	186	186	186	Gestito dal Comune con appalto di servizio
Mensa scolastica pasti	25186	25186	25186	25186	Gestito dal Comune con appalto di servizio
Servizio Piedibus	31	31	31	31	Gestito in economia
Borse di studio agli studenti meritevoli	36	36	36	36	n. 16 borse di studio destinate agli studenti della scuola secondaria di secondo grado n. 20 borse di studio destinate agli alunni della scuola secondaria di primo grado
Corso di italiano per utenza straniera n. iscritti	29	29	29	29	Il Comune ha aderito al progetto FAMI con il Ministero
Assistenza alla presentazione domande Dote scuola n. richieste	25	25	25	25	Gestione in economia
Supporto scolastico tramite volontario servizio civile n. utenti	15	15	15	15	Gestione in economia
Facilitazione linguistica n. utenti	5	5	5	5	Appalto di servizi
Assistenza Educativa scolastica n. utenti	7	7	7	7	Bando di coprogettazione con Comune di Lecco
Consorzio Villa Greppi n. studenti	31	31	31	31	Convenzione sovraccomunale
Servizi aree formazione, adulti e disabilità n. utenti	7	7	7	7	Accordi di programma sovraccomunale
Convenzione Alternanza scuola/lavoro	3	3	3	3	Convenzione con Istituti Scolastici del territorio

Strutture fasce disabili e minori	3	3	3	3	Sul territorio comunale esistono tre strutture che si occupano delle persone diversamente abili e delle persone più fragili: CDD La Rosa, CODIC e KAIROS. Relativamente al CDD il Comune sostiene il pagamento della retta di frequenza per n. 4 utenti residenti ed il contributo servizio trasporto per n. 3 utenti.
Servizio trasporti socio-sanitari n. utenti	15	15	15	15	Servizio misto in convenzione con croce Verde di Bosisio Parini e in parte gestione in economia
Servizio Assistenza Doniciliare n. utenti	8	8	8	8	Bando di coprogettazione con Comune di Lecco
Servizio Assistenza Doniciliare minori n. utenti	6	6	6	6	Bando di coprogettazione con Comune di Lecco
Incontri protetti n. utenti	3	3	3	3	Bando di coprogettazione con Comune di Lecco
Servizio telesoccorso	2	2	2	2	Accordo di programma
Buono affido familiare	1	1	1	1	Gestione Servizi Sociali d'Ambito di Lecco
Contributo alla vita n. beneficiari	24	24	24	24	Gestione in economia
Progetto Pigotta n. nati	47	47	47	47	Convenzione con l'UNICEF
Concessione "bonus luce e gas" n. beneficiari	32	32	32	32	Il Comune ha stipulato una convenzione con il Caf Acli, Cisl e Cgil per la concessione di tali benefici
Concessione assegno nucleo familiare numeroso e maternità n. beneficiari	30	30	30	30	Il Comune ha stipulato una convenzione con il Caf Acli per la concessione di tali benefici
Concessione "Bonus idrico" n. nuclei familiari	10	10	10	10	Bando ATO

Servizio housing sociale n. nclei familiari	1	1	1	1	Bando di coprogettazione con Comune di Lecco
D.G.R. per non autsufficienza n. rogetti	10	10	10	10	Gestione Servizi Sociali d'Ambito di Lecco
Servizio educativo al lavoro n. uenti iscritti	7	7	7	7	Il Comune ha aderito all'Accordo di programma che prevede vari ASSI di intervento, tra cui il supporto all'inserimento lavorativo fasce deboli
Servizi integrazione al reddito per strutture resilenziali n. uenti	2	2	2	2	Gestione in economia
Servizio tutela minori n. uenti	12	12	12	12	Il Comune ha aderito all'Accordo di programma che prevede una gestione sovraccomunale per i servizi di presa in carico minori sottoposti a provvedimenti del'A.G.
Sostegno Inclusione Attiva (S.I.A.) n. uenti	5	5	5	5	Gestione in economia
Servizi Autonomia Integrazione (S.A.I.) n. uenti	3	3	3	3	Il Comune ha aderito all'Accordo di programma che prevede una gestione sovraccomunale di interventi a favore di disabili, di cui i cittadini possono beneficiare tramite SSB
Integrazione economica per necessità varie n. beneficiari	3	3	3	3	Gestione in economia
Servizio sociale n. persone prese in carico e segretariato soc.	130	130	130	130	Gestione in economia
Parco macchine n. veicoli	5	5	5	5	n. 1 CITROEN BERLINGO in dotazione ai servizi sociali n. 1 FIAT DOBLO' in dotazione alla Protezione Civile n. 1 FIAT PUNTO in dotazione a tutti gli uffici comunali n. 1 FIAT BRAVO in dotazione alla Polizia Locale n. 1 PIAGGIO PORTER in dotazione Ufficio Tecnico e Servizi al Territorio

Biblioteca comunale n. prestiti	10.100	10.100	10.100	10.100	Sul territorio comunale è presente una biblioteca. Il comune ha appaltato il servizio di gestione ad una cooperativa.
Centro sportivo comunale Loc. Tabiago	1	1	1	1	La struttura è composta da: una palestra con tribuna spettatori ed una palestrina spazi esterni. Il servizio è gestito in concessione.
Palestra scuola primaria di Nibionno	1	1	1	1	La struttura è adiacente alla scuola primaria di Nibionno; la stessa è utilizzata dalla scuola e da associazioni sportive - Gestione in economia
Peronal computer	19	19	19	19	
Server e server backup	2 +1	2 +1	2 + 1	2 + 1	
Monitor	20	20	20	20	
PC portatile	1	1	1	1	
Stampanti	15	15	15	15	
Rete fognaria Km					Il Comune di Nibionno aderisce all'ATO della provincia che gestisce il servizio idrico integrato
bianca	11,45	11,45	11,45	11,45	
nera	11,30	11,30	11.30	11,30	
mista	6,5	6,5	6,5	6,5	
Depuratore	Si	Si	Si	Si	
Rete acquedotto Km	9	9	9	9	
Servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si	
Aree Verdi n. mq.	7 9.386	7 9.386	7 9.386	7 9.386	Il servizio di manutenzione è affidato, tramite appalto, ad una ditta specializzata
Punti luce ill. pubblica	844	844	844	844	Il servizio di manutenzione è affidato, tramite appalto, a ditte specializzate

Raccolta rifiuti t. (stima)	1668	1668	1668	1668	Il Comune condivide con il Comune di Costa Masnaga la piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti
Sportello Unico Attività Produttive	55	70	70	70	Gestito in convenzione con la Camera di Commercio di Lecco a mezzo sportello impresainungiorno.it
Sportello Iuc	314	320	320	320	Assistenza al contribuente
ICP/DPA – COSAP/TARIG	592	616	616	616	Gestione servizio in concessione sino al 31.12.2016, dal 2017 gestito in economia
Certificazioni servizi scolastici	180	180	-	-	Gestione in economia

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DEL PERSONALE

Con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 16/3/2016 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 con l'indicazione dei limiti di spesa per il triennio.

Prima del termine di approvazione da parte del Consiglio del bilancio di previsione 2017/2019 la Giunta provvederà ad approvare il programma del fabbisogno del personale per il triennio di riferimento, confermando l'attuale pianta organica, in attesa di modifiche normative in materia di personale e dell'eventuale sblocco del divieto di assunzione.

Per il triennio 2016/2018 è stato previsto l'organico sottoelencato:

forza lavoro	**2016**	**2017**	**2018**
personale previsto in pianta organica	17	17	17
dipendenti in servizio :			
di ruolo	12	12	12
non di ruolo	0	0	0
totale	12	12	12
Spesa prevista per il personale	€ 536.974,42	€ 536.974,42	€ 536.974,42
Personale categorie protette	€ 22.166,58	€ 22.166,58	€ 22.166,58
	€ 559.141,00	**€ 559.141,00**	**€ 559.141,00**

Limite di spesa di Legge **€ 536.988,90** - Le spese previste per il personale rispettano il limite disposto dalla Legge.

RISORSE UMANE

La struttura organizzativa dell'ente è quella indicata nella delibera di Giunta Comunale n. 37 del 16/3/2016 e consiste nei seguenti settori:

Settore "A" Affari Generali e servizi alla cittadinanza (posti coperti n. 3)
Settore "B" Economico-finanziario e risorse umane (posti coperti n. 2)
Settore "C" Servizi demografici-tributi-commercio e vigilanza (posti coperti n. 5)
Settore "D" Tecnico e servizi al territorio (posti coperti n. 2)

ORGANISMI PARTECIPATI

Aziende Speciali

Il Comune di Nibionno partecipa **all'azienda speciale** "Ufficio d'ambito di Lecco" che organizza e attua il servizio idrico integrato, inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio, determinando la tariffa di base e le modalità di riparto tra i soggetti interessati. Per queste attività l'ente responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell'ATO.

Società partecipate

Il Comune di Nibionno detiene le seguenti partecipazioni

Nominativo	%	Attività
Valbe spa	4,40	Conduzione e gestione degli impianti di depurazione
Silea spa	0,225	Servizio di igiene ambientale
Lario rete holding Spa	0,02	Gestione delle reti del servizio idrico integrato
Idrolario Srl	0,54	Erogazione del servizio idrico integrato
Villa Serena spa	0,19	Struttura residenziale anziani

Dal 01.01.16 la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO della Provincia di Lecco è stata affidata alla Società Lario Reti Holding Spa, a totale capitale pubblico,

Con deliberazione di CC n. 12 del 22.03.16, esecutiva, Il Comune di Nibionno ha approvato la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate, mantenendo le partecipazioni societarie in essere e constatando che l'organizzazione e la gestione è conforme ai parametri indicati nella normativa vigente.

La relazione è stata inviata alla Corte dei Conti della Lombardia.

I bilanci delle società partecipate sono consultabili su siti internet delle società partecipate.

Al 31/12/2015 è stata effettuata la verifica dei saldi dei crediti e debiti con le società partecipate e il Comune di Nibionno.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Comune di Nibionno è:

- comproprietario, insieme al Comune di Costa Masnaga di un centro per la raccolta differenziata dei rifiuti localizzato in loc. Cibrone e gestito da Silea.

- aderente al Consorzio sovraccomunale di "Villa Greppi" per la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività culturali.

- ricadente In parte nel territorio del Parco Valle del Lambro

- capofila per l'ufficio di Segretario Comunale e condivide il servizio con il Comune di Asso

- aderente alla stazione unica appaltante della Provincia di Lecco (SUA)

OBIETTIVI GENERALI E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del pareggio di bilancio, difficoltà di progettazione, iterburocratico complesso, aggiudicazione degli appalti con procedure non particolarmente rapide e in continua evoluzione, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento delfinanziamento iniziale, fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito piùesercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera può variare anche a seguito dei mutevoli vincoli espressi da enti sovra comunali.

Va specificato che per quanto riguarda l'opera relativa alla costruzione della Passerella sulla superstrada, opera ritenuta strategica dalla nuova Amministrazione, i tempi di progettazione ed esecuzione si sono fatti molto lunghi a seguito dell'iter burocratico e per il coinvolgimento di altri enti cheper legge devono esprimere il parere definitivo quale ad esempio ANAS.

Il progetto preliminare è stato approvato dalla precedente amministrazione con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 30/03/2015. La nuova amministrazione ha confermato la propria volontà di portare avanti l'opera ma stante le concrete difficoltà nell'acquisizione dei pareri sovraccomunali, anche a seguito dei recenti infausti avvenimenti riguardanti i cavalcavia del territorio lecchese, tale opera non è ragionevolmente cantierabile prima del 2020, pertanto tale investimento non rientra nella programmazione triennale 2017/2019.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PREVISTE NELL'ANNO 2016

Sono state realizzate le seguenti opere programmate:

Impianto di videosorveglianza territorio comunale

Finanziato per € 30.000,00 con contributo regionale e € 15.000,00 con stanziamenti di bilancio 2016. Il progetto ha ottenuto il finanziamento della Regione e i lavori affidati sono stati eseguiti entro il 31 agosto 2016 per il tramite della convenzione con il Comune di Costa Masnaga.

Sostituzione caldaia scuola primaria.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati affidati i lavori per la realizzazione della nuova centrale termica della scuola primaria "Munari" per l'importo di € 60.000,00

Acquisto nuovi arredi scolastici

Si è provveduto ad attrezzare un aula aggiuntiva di arredi scolastici per fronteggiare l'aumento dell'iscrizione scolastica per un importo di circa € 11.000,00

Realizzazione segnaletica orizzontale su strade e parcheggi comunali

Intervento di sicurezza stradale consistente nel ripasso di tutta la segnaletica orizzontale (strisce) sulle strade e parcheggi comunali per una somma complessiva di circa € 5500,00

Manutenzione e ripristino funzionale della rete paramassi in Via V. Veneto

Intervento di sicurezza stradale e pubblica incolumità, consistente nello svuotamento, ripristino di ancoraggi e sostituzione piccole parti ammalorate, quale intervento occasionale in riferimento al piano di manutenzione dell'opera originaria. L'importo lordo è pari ad Euro 7.200,00.

Rifacimento marciapiedi comunali

Si è proceduto con riasfaltatura e sistemazione/sostituzione cordoli di diversi marciapiedi per un importo pari ad Euro 24.000,00.

Intervento messa in sicurezza soffitti municipio

A seguito indagine diagnostica di rilievo delle vulnerabilità sismiche strutturali e non presso l'immobile ad uso uffici comunali di Piazza Caduti, 2 si è proceduto alla posa in opera di controsoffitto antisfondellamento per un importo pari a € 10.500,00.

Fornitura arredi biblioteca comunale

Sono stati acquistati arredi per la biblioteca comunale per la somma di circa € 5000,00.

OPERE IN PREVISIONE - ANNI 2017/2019

La Giunta, con proprio atto n. 143 del 17/11/2016 ha adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale dei lavori 2017 (art. 21 c.1 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50) per lavori pubblici di importo superiori a € 100.000,00, con l'indicazione dei relativi finanziamenti.
Di seguito sono elencate tutte le opere pubbliche programmate per il triennio 2017/2019.

ESERCIZIO 2017
Realizzazione marciapiede/pista ciclo pedonale Nibionno-Gaggio € 250.000,00

Altre opere di importo inferiore a € 100.000,00:

Sostituzione caldaia centro sportivo: il progetto definitivo-esecutivo, in corso di validazione, che stima un costo, al netto delle spese tecniche già finanziate, pari ad € 60.000,00

Manutenzione scuola primaria (copricaloriferi e ampliamento mensa) €20.000,00

Manutenzione arredi parchi gioco € 15.000,00

Rifacimento segnaletica € 5.000,00

Piano asfaltatura strade comunali 2017 € 90.000,00

Progettazione colombari cimitero di Tabiago € 20.000,00

Posizionamento tabellone informativo loc. Mongodio € 5.000,00

ESERCIZIO 2018
Realizzazione marciapiede di Via California e Via Italia Libera € 200.000,00

Realizzazione nuovi colombari cimitero di Tabiago € 150.000,00

Altre opere di importo inferiore a € 100.000,00:

Piano asfaltatura strade comunali 2018 € 90.000,00

ESERCIZIO 2019
Manutenzione straordinaria centro sportivo di Tabiago € 260.000,00

Efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione € 250.000,00

Altre opere di importo inferiore a € 100.000,00:

Piano asfaltatura strade comunali 2019 € 90.000,00

Acquisto vettura servizi sociali € 30.000,00

Altre opere minori € 23.000,00

NOTA PER QUANTO RIGUARDA LA PASSERELLA A SCAVALCO SS. 36

Va ricordato che il progetto preliminare per l'opera di realizzazione passerella ciclopedonale a scavalco SS 36 è stato approvato con delibera di Giunta n. 31 del 30/3/2015, è stato affidato l'incarico di studio geologico con determina n. 21 del 28/1/2016, è stato acquisito il parere preliminare favorevole da ANAS in data 23/12/2015. Il progetto definitivo è stato acquisito agli atti del comune il 31maggio protocollo n. 5168. Ovviamente si è dovuto prendere atto sia dell'allungamento dei tempi stante l'iter burocratico sovraccomunale nonché dei maggiori finanziamenti previsti per le opere aggiuntive e per tale ragione tale spesa non viene inclusa nel DUP del triennio 2017/2019 rimandando l'inclusione di tale spesa a successive note di aggiornamento del DUP.
Stante la complessità tecnica degli interventi di opere pubbliche ad oggi previste nonché la loro significatività relativa in rapporto alle potenzialità d'investimento del Comune, anche in relazione alla possibilità o meno di ottenimento di contributi regionali o statali, l'Amministrazione si propone di effettuare un'analisi approfondita dei rapporti costi-benefici delle opere pubbliche realizzabili per cui appaiono possibili variazioni anche sostanziali, rispetto quanto ad oggi previsto.

L'ufficio tecnico comunale attua un costante monitoraggio e manutenzione delle strade, piazze e marciapiedi comunali.

ALTRE INFORMAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il settore Economico-finanziario effettua il monitoraggio dei pagamenti ai fornitori al fine di garantire la tempestività degli stessi e comunque rispettare i termini di legge e gestisce in economia le dichiarazioni fiscali dell'Ente.

Al settore demografico è demandata l'attuazione degli interventi necessari presso il Cimitero comunale di esumazioni ordinarie e rinnovo concessioni cimiteriali e il monitoraggio della sicurezza stradale attraverso l'impiego dell'autovelox sulla SS.36.

Al settore affari generali e servizi al cittadino è demandato il mantenimento della gestione delle strutture sportive attraverso convenzioni con associazioni sportive locali e gestione in proprio delle strutture comunali nonché la gestione dei servizi scolastici, culturali e sociali per quanto di competenza.

Piano degli acquisti

Il nuovo codice degli appalti, approvato con D. Lgs. n. 50/2016, all'art. 21 comma 1 stabilisce che: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio", stabilendo inoltre al comma 6 che "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro".

Si riporta di seguito il piano degli acquisti per il biennio 2017 - 2018.

Programma servizi e forniture anni 2017 - 2018

Descrizione	RUP	Anni	Stima dei costi		
			2017	2018	Totale
Servizio di manutenzione strade e immobili comunali	E. Molteni		198.500	198.500	397.000
Cestione biblioteca comunale Cestione servizio refezione scolastica Cestione servizio trasporto alunni	F.Torricelli		15.033 75.000 77.100	15.033 75.000 77.100	30.066 150.000 154.200
Servizio di pulizia immobili comunali	E. Molteni		10.869	10.869	21.738
Gestione cimitero comunale	F.Corti		21.906	21.906	43.812
Concessione servizio di pubblicità e pubbliche affissioni e cosap	F. Corti		10.000	10.000	20.000
Servizio Tesoreria	A.Fumagalli		0	0	0

TRBUTI E POLITICA TRIBUTARIA
Un sistema altamente instabile

Il sitema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio, funzione purtroppo oggetto delle mutevoli direttive disciplinate dalle varie leggi di stabilità, il che difficilmente consente al Comune di esercitare una programmazione fiscale strutturale e coerente con il medio periodo. I trasferimenti di risorse centrali diminuiscono progessivamente e il valore puntuale del taglio annuale di finanza derivata è sempre incerto, e comunque oggetto di variazioni annunciate con notevole ritardo.
Vi è poi una continua interferenza legislativa nazionale nell'autonomia dell'ente locale, che vincola la politica tributaria decentrata, con notevole impatto sul regime di tassazione della proprietà immobiliare con un quadro normativo di rifermento che ha subito nel corso degli anni profonde revisoni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), composta da imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dalla TASI articolata come tributo per i servizi indivisibili (TASI), e dalla tassa sui rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES/TARSU e serve a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiut, a carico dell'utilizzatore.
La Legge di stabilità 2016 ha introdotto cambiamenti alla struttura dei tributi locali così riassumibili:

- abolizione del prelievo fiscale TASI su abitazione principale e pertinenze tramite la promessa di un trasferimento statale compensativo della perdita di gettito;
- variazione di alcuni presupposti impositivi riguardanti l'IMU (quali ad esempio esenzione per i terreni agricoli delle aree ricadenti in zone parzialmente montane nonché la variazione delle regole di assimilazione a prima casa per il comodato genitori/figli);

Tuttavia pur persistendo le incertezze riguardo sia trasferimenti statali compensativi che i trasferimenti riguardanti il Fondo di Solidarietà che creano grande difficoltà di pianificazione per la politica tributaria locale per il termine quinquennale del mandato amministrativo 2016 – 2021, è esplicita volontà di questa Amministrazione recentemente insediata, espressa nel programma elettorale, mantenere come obiettivo l'invariabilità della tassazione locale a parità di servizi erogati alla cittadinanza e compatibilmente con le politiche fiscali nazionali e di bilancio. Va ricordato che la nuova Amministrazione, che rappresenta la continuità della precedente, ha applicato nel quinquennio 2011 – 2015 una politica di sostanziale invariabilità della tassazione locale, politica fiscale che è stata condivisa e gradita dalla cittadinanza.
Di seguito viene elencata nel dettaglio la politica tributaria del Comune di Nibionno 2017/2019 sulla base delle linee programmatiche di mandato della nuova Amministrazione.

FISCALITA' LOCALE – TRIENNIO 2017- 2018- 2019

La Legge di stabilità non prevede che gli enti locali possano aumentare le aliquote dei tributi locali ad eccezione della TARI e delle tariffe sui servizi erogati.
L'amministrazione Comunale, come espresso nel programma elettorale, intende sostanzialmente lasciare invariata la pressione fiscale nel triennio 2017/2019 nei confronti della propria cittadinanza:

- per quanto riguarda l'IMU non intende deliberare incrementi di aliquote, confermando quindi quelle determinate nel precedente mandato ed esercitando la facoltà, ove permesso dalla Legge nazionale, di utilizzare al massimo le riduzioni e/o esenzioni previste;

- per quanto riguarda la tassa rifiuti TARI si intende, come per il passato, approvare per tempo un Piano Finanziario in linea con gli anni precedenti, che grazie alla preziosa collaborazione della cittadinanza nella differenziazione, riciclaggio e riduzione dei rifiuti permette un contenimento del

costo del servizio rifiuti e, conseguentemente, la possibilità per l'Amministrazione Comunale di mantenere inalterato sia i costi che il gettito complessivo a copertura integrale dei costi del servizio. Va però ricordato che il legislatore entro fine anno potrebbe introdurre una nuova normativa inerente i criteri di applicazione della tassa rifiuti. Tale novità potrebbe mutare il criterio di calcolo della tassa rifiuti generando possibili differenze di prelievo tra contribuenti, fermo restando la volontà dell'Amministrazione Comunale di mantenere inalterato il gettito complessivo cercando nel limite imposto dall'attesa normativa di minimizzare gli eventuali squilibri tra categorie di contribuenti.

- per quanto riguarda la TASI, abolita su prima casa e pertinenze a partire dall'anno 2016,
  è volontà dell'Amministrazione Comunale mantenere per il quinquennio tale tributo sui servizi indivisibili limitatamente alle fattispecie immobiliari esentate da IMU ossia i fabbricati rurali ad uso strumentale ed i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce) evitando l'applicazione di tale tributo su tutte le altre fattispecie consentite dalla normativa nazionale (altri fabbricati, opifici, capannoni, uffici, negozi, aree edificabili, etc.).
  E' preciso obiettivo quindi continuare ad evitare una doppia imposizione fiscale IMU/TASI per la cittadinanza.
  Ovviamente tale intenzione è subordinata alla compatibilità alla normativa nazionale ed alla non introduzione di ulteriori tagli ai trasferimenti statali e/o futuri vincoli di bilancio.

L'addizionale comunale all'IRPEF, immutata dal quinquennio precedente a 0,4 punti percentuali, sarà confermata nella stessa misura e si intendono confermare immutate per il periodo 2017/2019, normativa nazionale e bilancio permettendo, anche tutte le altre tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità ed al canone occupazione suolo ed aree pubbliche.

La politica fiscale di contenimento delle tasse e delle imposte indicata nel programma elettorale dalla nuova Amministrazione Comunale avviene in un contesto di difficile programmazione di bilancio locale in quanto lo Stato centrale continua la progressiva e drastica riduzione dei propri trasferimenti verso gli Enti Locali, con comunicazioni sempre più tardive, e quindi risulta difficile mantenere una buona amministrazione sia tecnica che politica in quanto è continuamente necessario bilanciare gli improvvisi minori introiti da trasferimenti governativi con un' oculata gestione delle spese, ottimizzando le risorse disponibili e rendendo più efficienti i servizi al cittadino.

Ciò risulta possibile grazie anche alla fattiva e leale collaborazione del settore tributario e del settore finanziario che promuovono in modo efficace ed efficiente le azioni amministrative da intraprendere sia a livello di programmazione che di determinazione.
A questo proposito l' Amministrazione Comunale intende mantenere quanto già attuato dall'ufficio tributi che ha ottenuto un alto gradimento da parte dell'utenza, ossia il servizio di predisposizione mod. F24 IMU/TASI che consente alla cittadinanza di avere a disposizione gratuitamente un servizio di grande utilità e nel contempo consente all'Amministrazione di monitorare l'ammontare e la correttezza del gettito anche al fine di limitare in via preventiva l'insorgere di eventuali contenziosi.
Si intende mantenere così un indirizzo deflattivo del contenzioso utilizzando tutti gli strumenti permessi dalla normativa nazionale e dai Regolamenti Comunali, eventualmente rivedendo, gli stessi in linea con le direttive che verranno emanate dall'Agenzia delle Entrate e/o dal legislatore.
In questo contesto la strategia dell'Amministrazione è quella di coinvolgere sempre di più il contribuente nel calcolo delle imposte locali dovute promuovendo un'azione di cordialità e cortesia anche per la predisposizione delle informative delle imposte locali, bilanciandola anche con un'ottimizzazione informatica del servizio tributario erogato.

POLITICA TARIFFARIA E DEI SERVIZI AL CITTADINO
Politica tariffaria

Per il triennio 2017/2019 l'Amministrazione Comunale intende continuare nella politica di contenimento delle tariffe compatibilmente con gli aumenti che eventualmente potrebbero derivare a seguito di nuovi affidamenti o per incremento Istat, nel qual caso tali interventi di aumenti di costo saranno oggetto incremento tariffario, malgrado la ferma volontà dell'Amministrazione Comunale di non voler aumentare le tariffe.

Per opportuna conoscenza si elencano le seguenti tipologie di tariffe inerenti il Settore Affari Generali e Servizi alla Cittadinanza:

1. Tariffe per utilizzo sala civica e salette site in Piazza Martiri a Nibionno
2. Tariffe per servizio trasporti socio-assistenziali e sanitari
3. Tariffe per servizio assistenza domiciliare
4. Tariffe per servizio di telesoccorso
5. Tariffe palestra presso la scuola primaria di Via Conciliazione e tariffe impianti centro sportivo comunale Loc. Tabiago.

Visti i cambiamenti normativi in materia di ISEE, nel triennio, verranno rivisti i vigenti regolamenti comunali relativi alle tariffe soggette alla valutazione della situazione economica dell'utente per adeguarli alla mutata regolamentazione e leggi nazionali.

1. **Le Tariffe per utilizzo sala civica e salette site in Piazza Martiri a Nibionno** sono determinate dalla Giunta Comunale secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per l'uso della sala Civica e non sono soggette alla valutazione della situazione economica dell'utente. Le stesse sono state aggiornate con decorrenza dall'01.07.2013 allineandole alla percentuale di variazione degli indici dei prezzi di consumo per le famiglie di operaio ed impiegati.

2. **Le Tariffe per servizio trasporti socio-assistenziali e sanitari** sono determinate dalla Giunta Comunale secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Servizio Trasporto e non sono soggette alla valutazione della situazione economica dell'utente. Sono state aggiornate con decorrenza dall'01.07.2013 allineandole alla percentuale di variazione degli indici dei prezzi di consumo per le famiglie di operaio ed impiegati.

3. **Le Tariffe per servizio assistenza domiciliare** sono state approvate dal Consiglio Comunale contestualmente al Regolamento Servizio Assistenza Domiciliare per anziani, adulti e famiglie e sono in vigore da giugno 2012. Sono soggette alla valutazione economica dell'utente la cui compartecipazione al costo del servizio viene determinata con il calcolo lineare tenendo conto della soglia ISEE finale il cui valore è pari ad € 26.000,00, della soglia ISEE iniziale il cui valore è pari ad € 6.500,00 e la quota massima di partecipazione alla spesa da parte dell'utente è pari ad € 15,20.= .

6. **Le Tariffe per servizio di telesoccorso** sono soggette alla valutazione economica dell'utente, attualmente non ci sono utenti che usufruiscono di tale servizio che è gestito direttamente dai Servizi Sociali d'Ambito.

Con deliberazione di Consiglio Comunale di luglio 2015 è stato approvato il regolamento quadro di recepimento della disciplina del nuovo ISEE e sono state approvate le linee guida sulla modalità di esecuzione dei controlli secondo il DPCM n. 159/2013. Nella fase transitoria di approvazione del Regolamento relativo alle modalità di erogazione dei servizi delle prestazioni agevolate, in fase di definizione da parte dell'assemblea dei Sindaci per una condivisione territoriale, sono mantenute valide

le modalità di compartecipazione economica e le tariffe attualmente in vigore.
Rilevato che un gruppo di lavoro provinciale preposto e composto da tecnici e amministratori locali sta proseguendo nella stesura di un Regolamento che disciplini le modalità di erogazione e le condizioni economiche dei servizi e delle prestazioni in ambito sociale, educativo ed eventualmente scolatico, comprensivo dell'integrazione rette, da sottoporre all'Assemblea Distrettuale dei Sindaci e da proporre successivamente all'approvazione dei singoli Comuni, anche alla luce delle ultime modifiche contenute all'art. 2 sexies del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2016, n. 89 che apporta modificazioni nel calcolo dell'ISEE del nucleo familiare che ha tra i suoi componenti persone con disabilità o non autosufficienti, nelle more dell'adozione delle modifiche al regolamento di cui al D.P.C.M. n. 159 del 2013, volte a recepire le citatesentenze del Consiglio di Stato.
I Regolamenti comunali e/o le relative tariffe e limiti ISEE ove necessario e di concerto con il Settore di competenza, saranno oggetto di aggiornamento e integrazione in linea con la nuova normativa nazionale, calibrandole alla necessità specifica per la cittadinanza del territorio comunale.

Le tariffe inerenti i servizi scolastici sono:
1. Tariffe servizio ristorazione scuola infanzia statale di Cibrone
2. Tariffe servizio ristorazione scuola primaria
3. Tariffe trasporto scolastico

Le tariffe sono soggette alla valutazione economica dell'utente e sono state aggiornate dall'anno scolastico 2013/2014 adeguandole all'allineamento dei minimi vitali aggiornati ISTAT in linea con i costi degli appalti.

Nel corso dell'anno 2017 sono in scadenza le seguenti convenzioni e/o protocolli d'intesa che l'Amministrazione Comunale intende rinnovare, trattandosi di servizi molto importanti ed alcuni di essi indispensabili per la collettività:

1) Convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Nibionno e la Fondazione Scuola Materna di Tabiago "Don Luigi Boffa" di Nibionno, scuola paritaria.
2) Protocollo d'intesa per servizio assistenza educativa scolastica alunni diversamente abili residenti nel Comune di Nibionno.
3) Protocollo d'intesa tra il Comune di Nibionno e l'Istituto Comprensivo Statale di Costa Masnaga per attuazione del Piano Programmatico sugli interventi per l'istruzione.
4) Convenzione per la gestione delle pratiche ISEE con i Caf.
5) Convenzione con l'Unicef "per ogni bambino nato, un bambino salvato".
6) Protocollo Operativo tra la Provincia di Lecco – Servizio Fasce Deboli e il Comune di Nibionno. Definizioni delle linee progettuali operative per l'attivazione della borsa sociale lavoro.

Sarà compito del responsabile attivare le procedure per l'affidamento del servizio ristorazione scolastica e del servizio trasporto scolastico con scadenza a giugno 2017, adeguando le tariffe conseguentemente in funzione dei nuovi costi d'appalto, se necessario.

POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA, ISTRUZIONE, CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO PER IL TRIENNIO 2017/2019.

POLITICHE SOCIALI

L'Amministrazione Comunale intende continuare a condividere lo strumento del Piano di Zona, quale strumento di programmazione territoriale dei servizi alla persona assumendo gli oneri economici derivanti dalle quote di solidarietà e da specifici interventi che ne derivano.
Inoltre intende proseguire nella collaborazione con il Comune di Lecco relativamente al bando di co-progettazione per la gestione sovraccomunale di alcuni servizi, quali: assistenza educativa scolastica, assistenza domiciliare educativa, incontri protetti, housing e servizio assistenza domiciliare.
Tali documenti hanno scadenza al 31.01.2018, pertanto è allo studio una nuova procedura sulla forma gestionale dei servizi per l'anno 2018.

- **POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

L'Amministrazione Comunale considera la famiglia il principale pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, le strutture di produzione di reddito ed il contenimento delle forme di disagio sociale.
Il massimo impegno di questa Amministrazione è la piena valorizzazione e il sostegno alle famiglie residenti.
In quest'ottica si intende dare piena continuità agli interventi sino ad oggi svolti a favore dei nuclei familiari ed alle persone in difficoltà specialmente a quelle famiglie e persone che hanno subito una sostanziale riduzione del reddito e/o la perdita del posto di lavoro.
L'Amministrazione Comunale si impegna a realizzare forme di aiuto e di solidarietà mediante la collaborazione con le realtà produttive della zona e con i vari Centri per l'Impiego e tutte quelle realtà che fanno da intermediario tra domanda ed offerta lavorativa e anche tramite l'utilizzo di buoni lavoro, borse lavoro e borse sociali lavoro a beneficio di persone disoccupate in cambio di prestazioni lavorative a favore della cittadinanza.
L'Amministrazione Comunale intende continuare ad erogare i seguenti servizi:

> assistenza educativa domiciliare;
> incontri protetti presso spazi neutri;
> servizio di diurnato presso comunità;
> contributo alla vita;
> adesione al progetto "Pigotta" tramite convenzione con l'Unicef;
> pagamento retta collocamento minori in comunità;
> interventi per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
> affido familiare;
> assistenza economica;
> bonus energia elettrica e gas;
> assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica;
> erogazione fondo al sostegno per i canoni di locazione, secondo la normativa regionale;
> assegni al nucleo familiare;
> assegni maternità;
> housing sociale;
> bonus idrico.

Anche il Comune di Nibionno, tramite i Servizi Sociali, coordinato a livello di Ambiti Territoriali) attiva il S.I.A. (Sostegno per l'Inclusione Attiva), misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali

almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata. Per avere il beneficio, il nucleo familiare dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenendo una rete integrata di interventi, individuati dai Servizi Sociali comunali, in rete con altri servizi del territorio e con i soggetti del terzo settore e le parti sociali.

- **POLITICHE GIOVANILI**

L'Amministrazione Comunale intende coinvolgere sempre di più i giovani nella vita della comunità dando loro la possibilità di confrontarsi in appositi tavoli creati e coordinati dai giovani consiglieri comunali presenti al fine di promuovere: serate di sport, musica, intrattenimento, incontri preventivi inerenti i danni provocati dall'alcool, dalla droga, dalle condotte imprudenti alla guida.
Inoltre intende continuare ad aderire ai progetti della Legge n. 285/1997 offrendo attività di aggregazione agli adolescenti tramite un progetto condiviso con il Comune di Costa Masnaga da effettuarsi presso il Barycentro.
E' intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire nell'adesione, tramite Anci Lombardia, al Servizio Civile Nazionale ed al Servizio Civile Garanzia Giovani promosso dalla Regione Lombardia.

- **POLITICHE PER DISABILI**

L'Amministrazione Comunale intende continuare l'impegno di abbattere le barriere ed i pregiudizi contro l'handicap con una azione per:
> ottimizzare i tempi per l'ottenimento dei permessi necessari per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il rilascio del documento autorizzativo per il parcheggio nelle aree riservate;
> dare sostegno e valorizzazione alle strutture già esistenti sul territorio che si occupano di disagio sociale e handicap (Centro La Rosa, Casa Maria Delle Grazie, Kairos).

L' Amministrazione Comunale intende continuare al pagamento di:
> rette presso il CDD "La Rosa" di Nibionno;
> rette presso struttura residenziale;
> retta SFA;
> retta per progetti sperimentali a sostegno della disabilità.

- **POLITICHE TERZA ETA'**

L'Amministrazione Comunale, con il supporto dei volontari, intende migliorare il servizio di trasporto per gli anziani e le persone disabili e non autosufficienti verso le strutture riabilitative ed ospedaliere ed in genere per il soddisfacimento delle richieste di assistenza che perverranno in Comune compatibilmente con i mezzi e i volontari a disposizione. Il Consiglio Comunale nel 2017 procederà ad approvare una convenzione con la Croce Verde di Bosisio Parini per la gestione dei servizi di trasporto assistito.
Si continua l'offerta del servizio di assistenza domiciliare e del telesoccorso e il pagamento integrazioni retta di degenza presso le R.S.A.
L'Amministrazione Comunale intende organizzare diverse iniziative e manifestazioni ricreative e culturali per permettere momenti di svago ed aggregazione tra i vari cittadini specialmente quelli della terza età, quali: gita annuale nel mese di settembre, attività motoria denominata"Gruppi in cammino".
Il Comune agevola l'accesso dei cittadini alle varie forme di intervento anche finanziate da fondi regionali a favore della non autosufficienza.

- **POLITICHE PER L'ASSOCIAZIONISMO E COLLABORAZIONE CON LE PARROCCHIE**

Ottimizzazione massima del principio di sussidiarietà e di sostegno tramite collaborazione e cooperazione con le Parrocchie e tutte le Associazioni presenti sul territorio, che svolgono un compito fondamentale ed insostituibile per l'assistenza e il tempo libero esercitando funzioni che il Comune

non ptrebbe attivare.
Si continuano a tenere a disposizione delle associazioni la sala civica e le salette site in Piazza Martiri.

POLITICHE ISTRUZIONE

Stante l'importanza dell'istruzione, nel triennio, l'Amministrazione Comunale intende investire:
> nello studio di fattibilità per l'ampliamento del locale mensa al fine di garantire il consumo dei pasti e la ricreazione degli alunni in spazi più ampi e confortevoli e per l'allestimento di un'area da destinare alla biblioteca scolastica;
> nel potenziamento di apparecchiature informatiche per lo svolgimento dell'attività didattica previo coordinamento con l'Istituto Comprensivo e tramite trasferimento di fondi allo stesso dotando ogni aula di LIM e relativo computer.
Oltre agli investimenti il Comune continua a garantire le prestazioni di assistenza scolastica, quali servizio di ristorazione e trasporto nonché assistenza educativa. Inoltre provvederà ad erogare alla Fondazione Scuola Materna "Don Luigi Boffa" di Tabiago contributi economici per i servizi di asilo nido, sezione primavera e scuola infanzia nonché per servizio assistenza educativa scolastica.
L'Amministrazione Comunale intende continuare a garantire:
> i servizi aggiuntivi per agevolare al massimo l'accesso al sistema scolastico, in modo da ridurre le difficoltà dei genitori occupati nelle attività lavorative (sostegno scolastico, doposcuola);
> l'integrazione scolastica da parte di alunni extracomunitari tramite la presenza del facilitatore linguistico mediante l'adesione al progetto della Legge n. 40/1998;
> l'erogazione del servizio di vigilanza sugli autobus;
> l'erogazione del servizio Piedibus (solo per i bambini della scuola primaria residenti nella frazione Nibionno) in collaborazione con il Centro Pensionati di Nibionno;
> la distribuzione dei voucher della dote scuola ai beneficiari inviati dalla Regione Lombardia a seguito dell'inserimento e trasmissione delle domande da parte dell'ufficio comunale;
> l'erogazione di contributi di assistenza e beneficenza per utenze scolastiche;
> l'erogazione delle borse di studio a studenti meritevoli della scuola secondaria di primo e di secondo grado;
> servizio trasporto continuativo in collaborazione con altri Comuni per alunni diversamente abili frequentanti scuole dell'obbligo al di fuori del territorio comunale;
> fornitura gratuita libri di testo a tutti gli alunni residenti e frequentanti le scuole primarie, in base alle disposizioni nazionali e regionali in materia;
> realizzazione di progetti didattico/educativi quali prevenzione disagio giovanile e facilitazione linguistica a favore degli alunni residenti e frequentanti la scuola secondaria di primo grado "Don Bosco" con i Comuni di Costa Masnaga e Bulciago;
> pagamento rette di frequenza presso il CFPP e sostegno a progetti di avviamento al lavoro;
> la convenzione con il Consorzio Brianteo Villa Greppi di Monticello Brianza per la gestione dei servizi culturali e per il trasporto degli alunni frequentanti gli istituti superiori del casatese.
> la convenzione Alternanza scuola/lavoro con gli istituti scolastici del territorio per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;

Si riporta di seguito un prospetto relativo alla popolazione scolastica suddivisa per anno:

POPOLAZIONE SCOLASTICA

ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI
2017/2018	428
2018/2019	431
2019/2020	420

Fonte: Anagrafe comunale

L'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto progetto "Conoscere, Apprendere e Comunicare per Vivere l'integrazione" proposto dal Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) di Lecco per promuovere corsi di lingua italiana alle utenze straniere attraverso la predisposizione delle attività formative organizzate presso la scuola primaria di Nibionno con inizio nei primi mesi dell'anno 2017.

POLITICHE CULTURA E TEMPO LIBERO

- **BIBLIOTECA E CULTURA**

L'Amministrazione Comunale intende continuare la partecipazione al tavolo della cultura al fine di potenziare il sistema bibliotecario e intende arricchire annualmente la biblioteca con nuovi volumi e materiale multimediale, nonché con l'abbonamento a giornali quotidiani e/o settimanali e riviste mensili e secondo le esigenze che emergono dalle necessità dell'utenza cercando di soddisfarle al meglio.
In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Costa Masnaga si intende proseguire nella adesione annuale ai vari progetti inerenti le bibliografie mediante l'acquisto di libri e la realizzazione di un evento presso la scuola primaria "Bruno Munari".
La Biblioteca Comunale "Nando Maggioni" continua a versare la quota di adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale Lecchese e ad usufruire dei servizi sistemici di interprestito e di catalogazione centralizzata.
E' in fase di aggiudicazione la procedura per l'affidamento del servizio bibliotecario per gli anni 2017/2018.
Per quanto riguarda la cultura l'Amministrazione Comunale continuerà a promuovere e sostenere eventi culturali quali:

> rassegne teatrali;
> visite ai musei;
> gite istruttive;
> mostre di pittura;
> mostre fotografiche;
> rappresentazioni teatrali.
> gruppi di lettura per adulti e bambini.

- **SPORT**

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di continuare a valorizzare e supportare tutte le Associazioni sportive mediante la più stretta collaborazione possibile.
L'Amministrazione Comunale intende proseguire nell'adesione del bando Regionale "Dote Sport", se ancora proposta dalla Regione stessa.

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si inestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Di seguito l'elenco dell'attivo e passivo patrimoniale al 31/12/2014 e 31/12/2015.

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo patrimoniale 2014

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.065,60
Immobilizzazioni materiali	9.450.409,20
Immobilizzazioni finanziarie	835.293,00
Rimanenze	0
Crediti	811.276,98
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	1.150.319,75
Ratei e risconti attivi	9.751,89
Totale	12.261.116,42

Attivo patrimoniale 2015

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.176,00
Immobilizzazioni materiali	8.917.163,03
Immobilizzazioni finanziarie	835.293,00
Rimanenze	0
Crediti	766.629,46
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	1.643.773,97
Ratei e risconti attivi	9.751,89
Totale	12.173.787,35

Passivo patrimoniale 2014

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	7.117.260,74
Conferimenti	3.134.536,51
Debiti	2.009.319,17
Ratei e risconti passivi	0
Totale	12.261.116,96

Passivo patrimoniale 2015

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	7.414.924,36
Conferimenti	3.246.483,11
Debiti	1.512.379,88
Ratei e risconti passivi	0
Totale	12.173.787,35

Valorizzazione del patrimonio

L'art. 58 del D.L. 112/08. convertito con modificazioni dalla L. 133/08, prevede che "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*".
Con la deliberazione di GC n. 34 del 16.03.16, immediatamente esecutiva, è stata approvata la ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni in legge n. 133/2008 – anno 2016.
Il Consiglio Comunale, con deliberazione n.14 del 29/04/2016 ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016.

Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel.
Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primo tre titoli delle entrate del penultimo esercizio.
Le previsioni, calcolate in base ai mutui esistenti ed al trend degli interessi (per la parte variabile), sono le seguenti:

COMPATIBILITA' GENERALE DI INDEBITAMENTO

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	82.116,00	71.881,09	62.931,67	77.400,00	77.300,00	77.300,00
Quota capitale	256.301,00	193.724,00	157.758,21	164.817,00	170.317,00	170.317,00
Totale fine anno	**338.417,00**	**265.605.09**	**220.762,88**	**242.217,00**	**247.617,00**	**247.617,00**

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Bilancio 2016	Assestato 2016
	3.142.786,9	3.167.302,8	2.929.083,58	3.002.879,5	2.914.190,0	2.987.724,0
% di indebitamento	2,61	2,27	2,15	2,58	2,65	2,59

La pesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

Anno	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale
2016	157.758,21	62.931,67	220.689,88
2017	164.817,00	77.400,00	242.217,00
2018	170.317,00	77.300,00	247.617,00
2019	170.317,00	77.300,00	247.617,00

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e del programma delle opere pubbliche sarà il seguente:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	1.416.685,25	1.251.868,25	1.081.551,25
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	164.817,00	170.317,00	170.317,00
Revisione debito	-	-	-
Estinzioni anticipate	-	-	-
Totale fine anno	1.251.868,25	1.081.551,25	911.234,25

Equilibri correnti, generali e di cassa

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L' art 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).
Per l'anno 2017 e successivi, a meno di modifiche normative di rango costituzionale che disciplinino in maniera differente i vincoli di finanzia pubblica, occorre far riferimento alla disciplina originale contenuta nella Legge n. 243/2012.
Inoltre, l'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio ricorre, altresì, a reperire le sotto indicate entrate:

Recupero dell'evasione tributaria;
Canoni di concessione pluriennali;
Sanzioni per violazioni del codice della strada.

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa degli equilibri bilancio 2016 – 2018

EQUILIBRIO FRA ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA

	2016	2017	2018
Descrizione	**Stanz.Assestato**	**Stanz.Assestato**	**Stanz.Assestato**
-----ENTRATE-----			
Avanzo di amm.ne	**146.598,00**		
FPV	**141.235,32**	17.550,00	17.550,00
Titolo 1	1.783.256,00	1.750.450,00	1.740.450,00
Titolo 2	74.544,00	74.300,00	74.300,00
Titolo 3	1.129.924,00	850.840,00	853.210,00
Titolo 4	310.000,00	90.000,00	295.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
ENTRATE FINALI	3.297.724,00	2.765.590,00	2.962.960,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	463.000	463.000,00	463.000,00
TOTALE ENTRATE	**4.048.557,32**	**3.246.140,00**	**3.443.510,00**
-----SPESE------			
Titolo 1	2.587.739,45	2.428.323,00	2.430.193,00
Titolo 2	837.500,87	190.000,00	380.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
SPESE FINALI	3.425.240,32	2.618.323,00	2.810.193,00
Titolo 4	160.317,00	164.817,00	170.317,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	463.000,00	463.000,00	463.000,00
TOTALE SPESE	**4.048.557,32**	**3.246.140,00**	**3.443.510,00**

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

Il DUP approvato con delibera di Giunta n. 99 del 27/07/2016 a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione del 6/6/2016 riporta gli obiettivi strategici da perseguire nel quinquennio 2016/2021 Tale DUP è stato presentato al Consiglio con delibera n. 35 del 30/7/2016.
Il presente DUP è aggiornato agli obiettivi da perseguire per il triennio 2017/2019.

MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI E TITOLI DI SPESA

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato
per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi del lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, per l' acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, per l'utilizzo dei beni di terzi, e per interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Il nuovo sistema di bilancio
• Il sistema di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione (art. 10, D. Lgs. n.118/2011)
• Le sue finalità sono quelle di fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione ed all'andamento dell'ente, a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica, sociale ed economico-finanziaria.
Schemi di bilancio comuni per gli enti territoriali
L'articolo 11, comma 1, (Schemi di bilancio) del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che:
• Gli enti territoriali adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati.
• Pertanto si prescrive agli enti territoriali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria, l'adozione di un comune schema di:
– bilancio finanziario (preventivo e consuntivo);
– bilancio di esercizio (conto economico e stato patrimoniale);
– bilancio consolidato (conto economico e stato patrimoniale).
Schemi di bilancio comuni: la spesa
• La struttura del bilancio degli EELL, stabilita dal D. Lgs. n. 267/2000, che prevedeva la spesa ripartita in funzioni e servizi, viene modificata in analogia alla struttura del bilancio dello Stato secondo la classificazione per Missioni e Programmi.
• Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli artt. 117 e 118 della Costituzione, anche tenendo conto di quelle individuate per il bilancio dello Stato.
• I Programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Essi costituiscono, per la spesa, l'unità di approvazione del bilancio (art. 13, c. 2 D. Lgs. n. 118/2011).
• I Programmi sono individuati nel rispetto dei criteri stabiliti per il consolidamento della spesa pubblica associando ad essi anche il raccordo con la codifica COFOG di secondo livello.
• I Macroaggregati sono un'articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa.

Sono rappresentati **nel PEG.**

• **Capitoli e articoli** sono ripartizioni dei macroaggregati ai fini della gestione. È a questo livello che avviene il raccordo con il quarto livello di articolazione del PDC.

Schemi di bilancio comuni per gli enti territoriali: l'entrata

Le entrate sono ripartite in:

• **Titoli**, secondo la ***fonte di provenienza*** delle entrate

• **Tipologie**, in base alla ***natura delle entrate***, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. **È a questo livello, in termini di unità di voto, che viene approvato il bilancio** (art. 15, c. 1 lett. b, D. Lgs. n. 118/2011).

• **Categorie**, in base all'***oggetto dell'entrata*** nell'ambito della tipologia di appartenenza; nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali *quote di entrata non ricorrente*
(Le categorie sono rappresentate nel PEG).

• **Capitoli e articoli** ai fini della gestione. È a questo livello che avviene il raccordo con il quarto livello del PDC.

Gli obiettivi strategici del Comune di Nibionno per Missione

Si elencano le dettagliate informazioni riguardo la strategia dell'Amministrazione del Comune di Nibionno.

L' amministrazione impronta la propria condotta per il triennio 2017/2019 ad una logica di:

- trasparenza e partecipazione al fine di recepire e rappresentare i bisogni della cittadinanza e provvedere all'erogazione dei servizi per il massimo grado di soddisfazione dei cittadini, ottimizzando le limitate risorse umane e finanziarie a disposizione. (Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione)

- Ottimizzazione delle infrastrutture tecnologiche hardware e software dell'Amministrazione.
Già a partire dall'anno 2016 il Comune di Nibionno è stato in grado di fornire ai cittadini la carta identità in formato elettronica, unico comune in provincia di Lecco a fornire tale servizio nel 2016 (Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione)

- Garanzia di un livello di sicurezza ai cittadini con azione sinergica tra polizia locale e forze dell'ordine (Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza)

- Mantenimento efficiente della rete stradale e segnaletica (Missione 10 –Trasporto e diritto alla mobilità)

- Manutenzione edifici scolastici e promozione del diritto allo studio (Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio)

- Politiche sociali, culturali ed occupazionali calibrate alla esigenza della cittadinanza e alle strutture comunali esistenti, agli accordi di programma sovraccomunali e alle convenzioni in essere. (Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero, Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)

- Adeguamento strumenti urbanistici. Incentivazione della corretta raccolta differenziata dei rifiuti, applicazione di un programma di progressivo efficientamento energetico, promuovendo la sostenibilità ambientale nel rispetto dell'ambiente e del decoro urbano. (Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa, Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

- Mantenimento farmacia rurale (Missione 13 – Tutela della salute).

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio è stato approvato con delibera di Giunta n. 34 del 16/3/2016 e riporta un valore pari a € 873.490,27.

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.
Per l'anno 2019 sono stati previsti trasferimenti in conto capitale da parte della Regione Lombardia per il finanziamento di opere di efficientamento energetico per € 250.000,00 e per opere di manutenzione straordinaria del centro sportivo per € 260.000,00. Ovviamente qualora i progetti che verranno a suo tempo presentati in Regione per l'inserimento in graduatoria dei bandi regionali non venissero finanziati l'Amministrazione provvederà ad effettuare le opportune variazioni sulle fonti di finanziamento reperendone le risorse.

EQUILIBRI DI BILANCIO E RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per gli equilibri di bilancio di parte corrente e parte capitale per il triennio 2017/2019 e per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica si rimanda ai prospetti che verranno elaborati in sede di redazione del bilancio di previsione.

Nel rendiconto di gestione annuale sono elencati i risultati finali della stessa.

Al termine del mandato l'amministrazione la stessa rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011.

COMUNE DI NIBIONNO
PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 174 **DEL** 29 DIC. 2016

AVENTE AD OGGETTO: "".“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2017-2019" (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS 267/2000) – APPROVAZIONE.

*****

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE AREA SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI E PERSONALE
ART. 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto **FUMAGALLI ALDA** nella sua qualità di ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D5.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da porre in discussione nella seduta di GIUNTA COMUNALE;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica della suindicata proposta di deliberazione

Nibionno, lì 29.12.16

IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO - FINANZIARIO E RISORSE UMANE

Alda FUMAGALLI

COMUNE DI NIBIONNO (Prov. di Lecco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto **FUMAGALLI ALDA** nella sua qualità di ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D5.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da porre in discussione nella seduta di GUINTA COMUNALE;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile della suindicata proposta di deliberazione.

Nibionno, lì 29.12.16

IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO - FINANZIARIO E RISORSE UMANE

Alda FUMAGALLI

COMUNE DI NIBIONNO (Prov. di Lecco)

COMUNE DI NIBIONNO
PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 174 **DEL** 29 DIC. 2016

AVENTE AD OGGETTO: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2017-2019" (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS 267/2000) – APPROVAZIONE

*****

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA CITTADINANZA
ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto **TORRICELLI FRANCA** nella sua qualità di ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D5.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da porre in discussione nella seduta di GIUNTA COMUNALE;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica della suindicata proposta di deliberazione

Nibionno, lì 29. 12. 2016

IL RESPONSABILE SETTORE
AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA CITTADINANZA

Franca TORRICELLI

COMUNE DI NIBIONNO (Prov. di Lecco)

COMUNE DI NIBIONNO
PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 174 DEL 29 DIC. 2016

AVENTE AD OGGETTO". "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2017-2019" (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS 267/2000) – APPROVAZIONE

*****

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE SETTORE TECNICO E SERVIZI AL TERRITORIO
ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto **ARCH. MOLTENI ELENA** nella sua qualità di ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D2.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da porre in discussione nella seduta di GIUNTA COMUNALE;
Esperita l'istruttoria di competenza;
Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica della suindicata proposta di deliberazione

Nibionno, lì 29.12.16

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO
E SERVIZI AL TERRITORIO
Arch. Elena MOLTENI

COMUNE DI NIBIONNO (Prov. di Lecco)

COMUNE DI NIBIONNO
PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 174 **DEL** 29 DIC. 2016

AVENTE AD OGGETTO: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2017-2019" (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS 267/2000) – APPROVAZIONE

*****

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE SETTORE DEMOGRAFICI - TRIBUTI - COMMERCIO - VIGILANZA
ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto **CORTI FABIO** nella sua qualità di ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D1.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da porre in discussione nella seduta di GIUNTA COMUNALE;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica della suindicata proposta di deliberazione

Nibionno, li 28.12.16

IL RESPONSABILE SETTORE
DEMOGRAFICI - TRIBUTI - COMMERCIO - VIGILANZA
Fabio CORTI

COMUNE DI NIBIONNO (Prov. di Lecco)

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to Avv. Claudio Usuelli

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Nunziata Maria Campagna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale www.comune.nibionno.lc.it. di questo Comune il giorno 15 MAR. 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Addì, 15 MAR. 2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Nunziata Maria Campagnia

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addi', 15 MAR. 2017

COMUNE DI NIBIONNO Prov. di Lecco

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nunziata Maria Campagna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo notificatore

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dal termine dell'ultimo giorno di pubblicazione (articolo 134, comma 3, D.Lgs.vo n. 267/2000).

Addì, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nunziata Maria Campagna

R.P. N. _____

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

[x] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Addì, 15 MAR. 2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Nunziata Maria Campagna